



**Liceo delle Scienze Umane, Economico -Sociale, Linguistico
"Eleonora d'Arborea"
Cagliari**



Documento del Consiglio di Classe

V A Liceo economico sociale

**Esami di Stato conclusivi del corso di studi
A. s. 2017/2018**

Composizione consiglio di classe:

Brozzu Angelo:	Francese
Anedda Elisabetta:	Scienze umane
Logli Fiammetta:	Diritto economia
Piu Marcello:	Storia dell'arte
Orani Paola:	Scienze motorie
Solinas Mariella:	Inglese
Floris Flaviana:	Filosofia
Fantozzi Pierluigia:	Matematica e fisica
Ballicu Massimo:	Religione
Biggio Salvatore :	Italiano Storia

Presentazione della classe

La classe V^A risulta composta da 18 alunni di cui 12 facenti parte del nucleo originario della I A formatasi nell'anno scolastico 2013/2014, gli altri si sono inseriti successivamente , due nella classe seconda, due nella terza e due in quarta.

La continuità didattica è stata abbastanza garantita durante il triennio, ad eccezione di Scienze Umane , Filosofia e Inglese, i cui docenti sono cambiati nella classe quinta

I rapporti scuola-famiglia sono stati limitati ai colloqui generali e, solo in qualche caso, con frequenza maggiore.

Per quanto riguarda il profitto e l'impegno la classe è divisa in tre gruppi: il primo che si impegna costantemente e si sottopone con regolarità alle verifiche rielaborando talvolta personalmente i contenuti, il secondo, anch'esso impegnato ma più tendente allo studio mnemonico , il terzo, che presenta lacune di base e non si impegna adeguatamente. Per queste ragioni il profitto medio si attesta sulla sufficienza.

L'azione del Consiglio di classe, relativamente al periodo del biennio, si è articolata secondo due direttive fondamentali: una tesa alla formazione in senso stretto, l'altra, invece, mirata alla creazione e al successivo rafforzamento della motivazione allo studio.

Relativamente alla prima, le attività sono state finalizzate alla formazione-recupero delle abilità di base e all'acquisizione-consolidamento dei contenuti disciplinari del biennio, attraverso uno scambio continuo con gli allievi, incontri supplementari, somministrazione e correzione di prove

appositamente predisposte per i singoli allievi e proporzionate ai livelli di preparazione e di apprendimento di ognuno.

Per quanto concerne il recupero, esso si è realizzato con due modalità:

- attività mirate e individualizzate in orario extrascolastico;
- interruzione dell'attività didattica e interventi con gruppi omogenei per livello.

Nel triennio l'attività didattica si è dovuta sviluppare secondo modalità coerenti con le nuove linee guida, in quanto il Consiglio di classe, tenuto conto delle lacune ancora presenti in alcune discipline e acquisita consapevolezza dei ritardi rispetto alla scansione temporale ipotizzata per lo svolgimento dei programmi, a causa delle difficoltà manifestate dagli alunni di volta in volta inseriti nelle varie classi del triennio, ha ritenuto necessario:

- Stimolare l'attività didattica interdisciplinare e pluridisciplinare;
- Integrare e spesso modificare gli obiettivi e i contenuti di alcune discipline, sempre nel rispetto delle indicazioni delle linee guida.

Il problema del rafforzamento della motivazione allo studio è stato tenuto in grande considerazione e il Consiglio di Classe ha deciso di lasciare ampio spazio alle iniziative, attivate dalla scuola, che per argomenti e metodi, sono sempre risultate più vicine agli interessi degli allievi e talvolta più gratificanti soprattutto nelle classi terza e quarta (visione di film a tema, visite guidate, attività teatrali, conferenze ecc.)

Non è stato possibile svolgere la didattica CLIL poiché nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per svolgere detta attività;

In conclusione, il Consiglio di classe ritiene di potersi definire parzialmente soddisfatto dei risultati conseguenti al lavoro condotto con questi/e allievi/e e di aver notato, in ogni caso, nell'arco dei cinque anni un miglioramento delle competenze acquisite.

Si può, quindi, affermare che questi ragazzi sono in grado, ognuno secondo le modalità che gli sono proprie, di inserirsi consapevolmente nel contesto della realtà circostante e di apportare il loro contributo alla vita della società civile.

Finalità generali

Il consiglio di classe ha adottato le finalità generali in armonia con le linee guida della riforma della scuola secondaria superiore (riforma Gelmini) e del piano dell'offerta formativa approvati dal collegio dei docenti. Al termine del corso di studi gli studenti dovranno essere in grado di:

- Conoscere i significati i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali necessari per la verifica empirica dei principi teorici;
- Saper identificare il legame esistente fra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in una dimensione nazionale che europea e globale;
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Gli obiettivi del Liceo Economico Sociale tendono a formare un cittadino in grado di operare e fare scelte responsabili consapevolmente nelle trasformazioni in atto nel nostro Paese e nel resto del mondo. L'intento è di fornire allo studente competenze utili a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza. La mondializzazione economica e culturale, l'emergere di istanze sociali nuove come quella legata alla condizione giovanile, spesso problematica, pone l'esigenza, in un Liceo che vuole essere della "modernità", di identificare finalità che siano in grado di conciliare formazione (educativa e disciplinare) e sviluppo di reali competenze operative nel campo del sociale e economico-giuridico.

Obiettivi didattici trasversali

L'attività didattica dell'intero Consiglio di Classe si è articolata secondo gli obiettivi trasversali di seguito elencati:

- acquisire una conoscenza di base adeguata, di tipo teorico e metodologico, dello sviluppo delle conoscenze nel campo delle Scienze umane, del diritto e dell'economia;
- padroneggiare la propria lingua e saper utilizzare le due lingue straniere nei diversi ambiti disciplinari e saper usare i codici linguistici specifici delle singole discipline;
- argomentare adeguatamente le proprie affermazioni;
- contestualizzare, limitatamente ai temi ed agli aspetti sviluppati nel corso del quinquennio;

- sapersi orientare all'interno dei vari ambiti del sapere;
- sviluppare capacità di analisi e di sintesi e critiche;
- organizzare in maniera autonoma il proprio piano di lavoro.

Tali obiettivi sono stati raggiunti pienamente da una parte degli allievi, sufficientemente da altri e parzialmente da altri ancora, naturalmente con diverse gradazioni nelle varie discipline. Pertanto la classe si è attestata in un livello complessivamente positivo.

Collegamenti interdisciplinari

Per le caratteristiche del nostro Liceo, i collegamenti interdisciplinari riguardano ovviamente gli ambiti del diritto e economia e delle scienze umane e cenni di statistica .

Alternanza Scuola-Lavoro

Referente per l'Alternanza Scuola –lavoro nell'arco del triennio: Prof.ssa Fiammetta Logli.

Tutti gli alunni/e di questa classe hanno partecipato ai percorsi di ASL predisposti dal Consiglio di Classe, tenuto conto anche delle predisposizioni di ogni singolo alunno/a.

Le finalità di questi progetti di alternanza scuola - lavoro sono stati:

- attuare modalità di apprendimento flessibile ed equivalenti sotto il profilo educativo e culturale che collegassero la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze acquisite anche nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio.

L'attività di alternanza scuola – lavoro ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- 1- attuare modalità di apprendimento flessibile che collegassero le esperienze in aula con le attività pratiche
- 2- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l' acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- 3- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- 4- favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuola, enti pubblici e/o privati, terzo settore, ecc.) nei processi formativi degli studenti;
- 5- potenziare le conoscenze per utilizzare le tecnologie informatiche;
- 6- accrescere la motivazione allo studio.

Ciò ha reso così possibile sviluppare conoscenze, abilità e competenze ben collegate con le caratteristiche del territorio.

Le attività teorico-pratiche svolte nel triennio, all'interno delle proposte ASL dell'Istituto, sono state per l'intera classe le seguenti:

- **Corso sulla sicurezza**
- **Corso di primo soccorso e approfondimento**
- **Diritto alla riservatezza**
- **Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori**
- **Orientamento al mondo del lavoro**
- **Orientamento universitario**

I progetti ASL approvati dal C.d.C. e realizzati nel corso del triennio nel corso del triennio:

- 1) - biz. Laboratorio di impresa;
- 2) – INPS: stage;
- 3) – INPS: educazione previdenziale e colloqui di lavoro;
- 4) – Sardinian Job day;
- 5) – Guardia di Finanza: educazione alla legalità economica;
- 6) – Corte d'Appello – inaugurazione anno giudiziario;
- 7) – Casa della Serenità – Dolianova;
- 8) – Officina meccanica Massimo Piacenza: attività amministrativo-contabile;
- 9) – Vadilonga s.r.l. : attività amministrativo-contabile;
- 10) – Ludoteca: la Foresta Incantata;
- 11) – AGA: attività di ricerca giuridico-pratica sulle adozioni;
- 12) – Nossardi s.r.l.: attività amministrativo-contabile;
- 13) – Misericordia del Parteolla;
- 14) – Oratorio San Biagio – Villasor;
- 15) – Studio Associato dott.ssa Mostallino;
- 16) – AOU – Policlinico Monserrato;
- 17) – Gestione Amministrativa e servizi contabili;
- 18) – Real Broker Estate;
- 19) – La criminalità in Sardegna e le mafie nazionali;
- 20) – Prof. R. Cherchi: la Costituzione;
- 21) – “Il silenzio è dolo” incontro in Corte d'Appello su mafia e camorra;
- 22) – Centro Meteo: la meteorologia a scuola , cambiamenti climatici e prospettive future.

Durante lo svolgimento dei percorsi attivati si sono svolte verifiche dei tutor esterni.

Al fine della valutazione dell'efficacia formativa dei progetti/esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro, il Consiglio di Classe ha proceduto con i seguenti strumenti di rilevazione:

- Scheda di valutazione del tutor aziendale
 - La relazione dello studente e/o relazione finale dell'esperienza triennale di ASL
 - La scheda di autovalutazione dello studente

Attività integrative svolte

Escursione in bicicletta al parco di Molentargius
Conferenza sulla legalità

Partecipazione all'inaugurazione dell'anno giudiziario
Conferenza sulla mafia
Conferenza sulla Costituzione
Incontro con rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate
Incontro con la G.d.F relativo alla legalità economica

Verifiche

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia:

- prove scritte (tema, saggio breve, articolo di giornale, trattazione sintetica di argomenti, questionari, esercizi, problemi, traduzioni di testi)
- prove orali (colloqui, interrogazioni, discussione guidata, presentazione di lavori individuali e di gruppo)
- prove pratiche (rappresentazione grafiche, esercizi ginnici e giochi di squadra)
- per quanto concerne la seconda prova scritta, che quest'anno si riferisce al diritto e all'economia, come già chiarito in precedenza, le simulazioni effettuate riguardano ipotesi possibili proposte dal docente di propria iniziativa.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, nella valutazione, pur dedicando attenzione all'impegno e alla partecipazione, alle inclinazioni e alle attitudini, alla crescita personale ed ai progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, ha dato centralità alla collocazione dei singoli allievi rispetto agli obiettivi prefissati, intendendo così incentrare la valutazione sulle reali conoscenze, competenze e capacità.

VOTI – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	RENDIMENTO		INDICATORI
------	------------	--	------------

10/9	Eccellente Ottimo	conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.
		competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ricca, ben articolata.
		capacità	Autonomia nella ricerca, documentazione di giudizi e valutazioni. Sintesi critica rielaborazione personale, creatività, originalità.
8	Buono	conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
		competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Esposizione chiara, fluida, precisa e articolata.
		capacità	Analisi, sintesi, apporti rielaborativi apprezzabili, talvolta originali.
7	Discreto	conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.
		competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura. Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare.
		capacità	Sintesi parziale con alcuni spunti critici.
6	Sufficiente	conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali.
		competenze	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata.
		capacità	Non evidenti.
5	Insufficiente - mediocre	conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari.
		competenze	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata. Schematismi, esiguità di analisi. Esposizione ripetitiva e imprecisa.
		capacità	Non rilevabili.
4/3	Gravemente insufficiente	conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
		competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti. Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale.

		capacità	Non rilevabili
2/1	Scarso Nullo	conoscenze	Assenti
		competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti. Esposizione gravemente scorretta, confusa.
		capacità	Non rilevabili.

Criteria di valutazione del credito scolastico

Il Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni ministeriali e del percorso didattico-formativo, ha fissato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- 7- media dei voti riportati
- 8- regolarità nella frequenza
- 9- impegno e partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative
- 10- eventuali crediti formativi

Credito Formativo

Il credito formativo verrà attribuito sulla base di esperienze coerenti con il corso di studi, maturate al di fuori della scuola e opportunamente certificate.

Criteria seguiti per la progettazione delle prove integrate

Ogni docente del Consiglio di Classe ha programmato e somministrato una serie di prove strutturate volte alla preparazione della terza prova scritta. La tipologia di prova oggettiva di profitto individuate dal Consiglio di Classe è stata il quesito a risposta singola (tipologia B) riferito a quattro materie, tre quesiti per disciplina.

E' sembrato, infatti, al Consiglio che questa tipologia fosse quella maggiormente rispondente alle caratteristiche della classe.

La simulazione integrata è stata programmata in una sessione, precedute da un adeguato lavoro di preparazione e informazione della classe.

Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno scolastico

Terza prova

1) Data svolgimento : **10** Aprile 2018

Tipologia B

Tempo assegnato per le prove : due ore

Materie coinvolte nella prova :

Francese

Fisica

Diritto Economia

Storia dell'arte

Seconda prova

Partecipazione alla prova simulata nazionale

Svolgimento di una prova simulata in classe

Criteria di valutazione adottati per le prove integrate

Nella valutazione delle prove integrate è stata adottata la griglia che si allega al presente documento.

Per una descrizione analitica delle metodologie seguite, degli obiettivi specifici, dei contenuti, dei tempi, degli strumenti e dei risultati conseguiti, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti che saranno allegate al presente documento.

Seconda prova: Scienze Umane e Sociali

Griglia di valutazione

Candidato _____

Classe _____

Indicatori	Descrittori	Pti	Pti
Capacità: Ortografia, Punteggiatura e morfosintassi Lessico	Ricco e articolato	3	
	Corretto	2,5	
	Sufficientemente corretto	2	
	Diffusi ma non gravi errori, linguaggio approssimativo	1,5	
	Gravi errori e improprietà lessicali	1	
Capacità:	Completa padronanza del linguaggio tecnico	3	
	Adegua padronanza del linguaggio tecnico	2,5	

Indicatori	Descrittori	Pti	Pti
Linguaggio tecnico	Semplice uso del linguaggio tecnico	2	
	Linguaggio tecnico poco appropriato	1,5	
	Assenza e/o inadeguato uso del linguaggio tecnico	1	
Competenze: Aderenza alla traccia	Traccia trattata in modo completo ed esauriente, arricchita da significativi apporti personali	3	
	Traccia trattata in modo abbastanza completo, con adeguati apporti personali	2,5	
	Traccia trattata solo nelle sue linee generali	2	
	Traccia trattata in modo parziale	1,5	
	Svolgimento fuori tema, elude la traccia proposta	1	
Competenze: Organicità dello svolgimento	Buona connessione logica e sviluppo ben equilibrato	3	
	Organico e coerente	2,5	
	Parzialmente collegato e sufficientemente equilibrato	2	
	Poco organico e frammentario	1,5	
	Mancanza completa di collegamento tra gli argomenti e sviluppo squilibrato tra le varie parti	1	
Conoscenze: Sviluppo dei contenuti e capacità critiche	Completo, approfondito e arricchito da una rielaborazione critica	3	
	Completo ed esaustivo, coglie le relazioni fondamentali	2,5	
	Svolgimento essenziale e corretto	2	
	Svolgimento parziale e/o non completamente corretto	1,5	
	Svolgimento decisamente scorretto e/o incompleto	1	
	Punteggio finale/15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA – Tipologia B

Candidato/a..... Classe 5A LES

Parametri e indicatori	Livelli di prestazione	Misurazione e valutazione	Discipline
------------------------	------------------------	---------------------------	------------

			D i r e c	A r t e	F r a n c	F i s i c a
Espressione (uso del linguaggio): - precisa - corretta - appropriata	1. precisa, appropriata, corretta	Ottimo/Eccellente	5	5	5	5
	2. abbastanza corretta, precisa	Discreto/Buono	4	4	4	4
	3. sufficientemente corretta e appropriata	Sufficiente	3	3	3	3
	4. inadeguata e imprecisa	Insufficiente	2	2	2	2
	5. scorretta e imprecisa	Gravemente insuff.	1	1	1	1
Contenuto (conoscenza): - completezza - correttezza	1. completo, approfondito, corretto	Ottimo/Buono	5	5	5	5
	2. adeguato, approfondito e completo	Discreto/Sufficiente	4	4	4	4
	3. abbastanza completo ma non approfondito	Mediocre	3	3	3	3
	4. incompleto	Insufficiente	2	2	2	2
	5. inadeguato, incompleto	Gravemente insuff.	1	1	1	1
Esposizione (capacità e competenze): - coerenza - organicità - argomentazione	1. sviluppo coerente, organico, ricco di spunti personali, capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	5	5	5	5
	2. elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	4	4	4	4
	3. sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	3	3	3	3
	4. sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	2	2	2	2
	5. elaborazione incoerente e disorganica	Gravemente insuff.	1	1	1	1
		Totale				
		Punteggio prova:				

MACROARGOMENTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

1. COMPETENZE

Una particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze che si configurano come convergenza di conoscenze, abilità, atteggiamenti, creatività.

A. Competenze linguistiche:

- saper descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici;
- saper progettare la struttura di testi scritti di differente tipologia per scopi diversi;
- saper utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico in termini di coerenza e coesione argomentativa, correttezza e proprietà lessicale e sintattica, personalità espressiva;
- saper mettere in rapporto i fenomeni linguistici individuati nei testi con i processi culturali e storici della realtà italiana.

B. Competenze letterarie:

- saper condurre una lettura diretta del testo dalla comprensione dello stesso a forme più autonome di interpretazione;
- saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti:
 - altre opere coeve o di altre epoche
 - altre espressioni artistiche e culturali
 - il più generale contesto storico-culturale del tempo
- saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico;
- saper riconoscere in una generale tipologia dei testi i caratteri specifici del testo letterario.

MACRO ARGOMENTI

2.a. Divina Commedia

PARADISO

La struttura del Paradiso

Cinque Canti scelti: 1,3,11,12, 17.

2.b. storia e testi

Il Neoclassicismo; U. Foscolo; Caratteri del Romanticismo; A.

Manzoni; G. Leopardi;

Naturalismo e Verismo: G. Verga; Il Decadentismo. L e poetiche; il decadentismo

italiano: G. Pascoli; G. D'Annunzio; Il Primo Novecento, le poetiche: L. Pirandello; L'

Ermetismo: U. Saba; G. Ungaretti; S. Quasimodo; E. Montale.

2.c. NARRATIVA: attività laboratoriale

1. Notizie sull' autore; 2. Analisi del testo narrativo; 3. Lettura integrale di un romanzo

tratto dalla produzione dei seguenti autori: A. Manzoni; G. Verga; O. Wilde; M. Proust;

G. D' Annunzio; L. Pirandello; I. Svevo; G. Deledda; G. Orwell; E. Morante; E. Lussu; I.

Calvino; P.P. Pasolini con particolare riferimento a almeno dieci punti, individuati

nell'arco di tutto il testo, di cui spiegare il contenuto e motivare la scelta; 4. Esposizione

e spiegazione di giudizi espressi dai principali critici letterari o da lettori; 5.

Presentazione multimediale del materiale prodotto da ogni singolo alunno e attività

didattica laboratoriale (videoproiezione e discussione coi compagni di classe e col docente).

3. VERIFICHE

Sono forme di verifica orale:

- il commento orale ad un testo dato;

- l' esposizione argomentata;

- il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;

- l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.

Sono forme di verifica scritta:

- il riassunto;

- prove di comprensione;

- l' analisi del testo;

- il commento ad un testo dato;

- il componimento di carattere argomentativo (recensione, tema, articolo di giornale, saggio breve).

Il docente

Prof. Salvatore Biggio

Macroargomenti

STORIA

Le due dimensioni spazio-temporali sono state parte integrante dell'apprendimento della disciplina. E' stata riservata particolare attenzione alla successione cronologica degli eventi, aiutando gli studenti a costruire un quadro sinottico dei fatti storici.

E' stata inoltre prestata attenzione all'esame delle fonti, alla lettura di documenti

storici e al confronto di divergenti tesi interpretative, affinché si comprendesse come gli studiosi costruiscono il racconto della storia e come si susseguono le diverse

interpretazioni dei fenomeni storici.

2. Contenuti (macroargomenti) : la Grande Guerra e la rivoluzione russa; l'Italia del

primo dopoguerra tra liberalismo e fascismo; Fascismo, Nazismo e Stalinismo: analisi dei totalitarismi;

la Seconda guerra mondiale;

il secondo Dopoguerra in Italia: l'Italia repubblicana; dalla Guerra fredda al tramonto del bipolarismo; l'Unione Europea.

3. Verifiche: orali e scritte, tese a valutare la preparazione e la capacità di

rielaborazione (saggio breve) degli studenti.

Il docente

Prof. Salvatore Biggio

DISCIPLINE: Matematica - Fisica

DOCENTE: Piera Fantozzi

CLASSE: V A I.e.s.

Macroargomenti Matematica:

- Funzioni e relative proprietà
- Limiti, asintoti e grafico probabile di una funzione
- Derivata e studio di una funzione
- Funzioni, derivate e integrali
- Statistica: ripasso e lettura dei grafici

Macroargomenti Fisica:

- Cariche elettriche e campo
- Potenziale e corrente elettrica
- Eletticità e magnetismo
- Induzione elettromagnetica
- Onde e relatività

PROGRAMMA SINTETICO DI SCIENZE UMANE - INDIRIZZO ECONOMICO - SOCIALE

MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE PROF. ELISABETTA ANEDDA

TESTO: "ORIZZONTE SCIENZE UMANE" - Corso integrato di Antropologia - Sociologia e Metodologia della ricerca - Di E. Clemente, R. Danieli - Vol. Unico - EDIZ. PARAVIA

ORE SETTIMANALI: 3

PROGRAMMA SINTETICO DI SCIENZE UMANE

Sociologia:

Modulo 1. **La società: stratificazione e disuguaglianze - La stratificazione sociale:** la nozione di stratificazione sociale, diverse forme di stratificazione sociale - **L'analisi dei classici:** la stratificazione secondo Marx e secondo Weber - **Nuovi scenari sulla stratificazione:** la prospettiva funzionalista, la stratificazione sociale nel Novecento - **La povertà:** la povertà assoluta e la povertà relativa, la nuova povertà;

Modulo 2. **La politica: il potere, lo stato, il cittadino - Il potere:** gli aspetti fondamentali del potere, il carattere pervasivo del potere, le analisi di Weber - **Storia e caratteristiche dello Stato moderno:** Stato moderno e sovranità, lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia, l'espansione dello Stato - **Stato totalitario e Stato sociale:** lo Stato totalitario, lo Stato sociale - La partecipazione politica: diverse forme di partecipazione, elezioni e comportamento elettorale, il concetto di "opinione pubblica";

Modulo 3. **La globalizzazione - Che cos'è la globalizzazione:** i termini del problema, i presupposti storici della globalizzazione - **Le diverse facce della globalizzazione:** la globalizzazione economica, la globalizzazione politica, la globalizzazione culturale - **Prospettive attuali del mondo globale:** aspetti positivi e negativi della globalizzazione, posizioni critiche, la teoria della decrescita, la coscienza globalizzata;

Modulo 4. **Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni - L'evoluzione del lavoro:** la nascita della classe lavoratrice, le trasformazioni del lavoro dipendente, il settore dei servizi: espansione e cambiamenti, tra mercato e Welfare: il "terzo settore" - **Il mercato del lavoro:** la legge della domanda e dell'offerta, le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro, la valutazione quantitativa del mercato del lavoro, il fenomeno della disoccupazione, interpretazioni della disoccupazione - **Il lavoro flessibile:** la nozione di "flessibilità", dal posto "fisso" a quello "mobile", la situazione italiana, la flessibilità: risorsa o rischio;

Modulo 5. **La società multiculturale - Alle origini della multiculturalità:** dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno, la conquista del Nuovo Mondo, i flussi migratori del Novecento, la globalizzazione: persone e idee in movimento - **Dall'uguaglianza alla differenza:** il valore dell'uguaglianza, il valore della diversità, "Nero è bello": il caso degli afroamericani - **La ricchezza della diversità:** dalla multiculturalità al multiculturalismo, i tre modelli dell'ospitalità agli immigrati, il multiculturalismo possibile, il multiculturalismo è auspicabile?, la prospettiva interculturale.

Metodologia della Ricerca:

Modulo 1. **La ricerca: concetti e terminologia - In che cosa consiste la ricerca:** un'idea semplificata di ricerca, oltre il paradigma positivista, la ricerca secondo l'epistemologia novecentesca, interrogare la realtà per ricevere risposte - **I concetti chiave della ricerca:** le teorie e le ipotesi, i dati empirici e la loro rilevazione, i caratteri e le loro proprietà, le scale, gli indicatori, gli strumenti statistici, la validità della ricerca;

Modulo 2. **La ricerca in Antropologia - Alle origini del metodo antropologico:** specificità dell'antropologia, Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca - **Le fasi della ricerca antropologica:** il lavoro sul campo, l'interpretazione dei dati, la monografia etnografica - **Oggetti e metodi dell'antropologia oggi:** l'evoluzione del concetto di "campo", nuovi oggetti di studio - **Professione antropologo:** il percorso di studio e le specializzazioni, prospettive di lavoro e linee guida della ricerca;

Modulo 3. **La ricerca in Sociologia - Il sociologo al lavoro:** i protagonisti della ricerca sociale, l'oggetto della ricerca, gli scopi della ricerca, lo svolgimento della ricerca: un processo circolare - **Gli strumenti di indagine del sociologo:** metodi qualitativi e metodi quantitativi, i diversi tipi di osservazione, gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista, l'analisi dei documenti, gli imprevisti della ricerca sociologica;

Modulo 4. **Ricerche classiche e proposte operative - Esperienze classiche di ricerca:** Howard Becker e uno studio sui musicisti da ballo, Edward Banfield e un osservatore a Montegrano, Stanley Milgram e l'obbedienza all'autorità - **La prospettiva interdisciplinare:** il significato di interdisciplinarietà, una consapevolezza recente, un tragico fatto di cronaca: spunti per una ricerca - **Una ricerca per una classe scolastica:** il progetto, il questionario, i risultati e l'interpretazione dei dati.

sabetta Anedda

Il Docente: prof.ssa Eli-

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
docente Flaviana Floris

Hegel e la razionalità del reale

Il contesto delle idee. I capisaldi del sistema hegeliano. La Fenomenologia dello spirito.

La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer

Il contesto delle idee. Schopenhauer: rappresentazione e volontà.

La critica della società capitalista. Feuerbach e Marx

Il contesto delle idee. Il materialismo naturalistico di Feuerbach. L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx. L'alienazione e il materialismo storico. Il sistema capitalista e il suo superamento. La diffusione del marxismo: Gramsci.

Il positivismo: Comte

Il contesto delle idee. Comte e la nuova scienza della società.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Il contesto delle idee. La fedeltà alla tradizione: il cammello. L'avvento del nichilismo: il leone. L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo.

Freud e la psicoanalisi

Il contesto delle idee. La via d'accesso all'inconscio. La complessità della mente umana e le nevrosi. La teoria della sessualità. L'origine della società e della morale.

Oltre il positivismo: Bergson (L'essenza del tempo).

La critica della società. Da Weber alla Scuola di Francoforte

Weber: la fondazione della sociologia scientifica. Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi. Marcuse e la denuncia delle contraddizioni del presente.

PROF.SSA FIAMMETTA LOGLI
DIRITTO - ECONOMIA

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati affrontati i seguenti macro argomenti:

DIRITTO:

- 1 - La Costituzione: nascita, caratteri, struttura;
- 2 - I principi fondamentali della Costituzione;
- 3 - I principi della forma di Governo;
- 4 - Parlamento;
- 5 - Governo;
- 6 - Il Presidente della Repubblica;
- 7 - La Corte Costituzionale;
- 8 - L'Unione Europea.

ECONOMIA:

- 1 - L'attività finanziaria pubblica;
- 2 - La politica della spesa;
- 3 - La politica dell'entrata;
- 4 - La politica di bilancio.

In sede di scrutinio finale verranno allegati i programmi analitici debitamente firmati dagli alunni.

Prof.ssa Fiammetta Logli

PROF BROZZU ANGELO
FRANCESE

- Civilisation française - Histoire
- Société française - les types d'union
- Société française - le système éducatif
- Société française - le travail
- lecture de Barbara de Jacques Prévert

MACROARGOMENTI INGLESE

Prof. Solinas Mariella

The Victorian age

Historical background, literary context

The Victoria compromise

Victorian society

The Chartism the railways

British Colonialism

C. Dickens, O. Twist Hard Times

O. Wilde, The picture of Dorian Gray

The 20th century

Historical background and literary context

The first and second world war, the Great Depression

The Suffragette Movement

Prohibition and the Roaring Twenties

The Wall Street Crash

J. Joyce, Dubliners, The Dead , Ulysses

G. Orwell. 1984

English Government and the Royal Family

The Irish Question

Multicultural Britain

The USA: The Congress, The Supreme Court, The President

MACROARGOMENTI RELIGIONE

Prof. Ballicu

Programma svolto in termini di contenuti

- Le grandi domande dell'uomo
- La relazione
- Il decalogo
- La Shoah
- L'etica:
 - le etiche contemporanee: utilitarismo, etica tecnico scientifica, etica soggettivistico libertaria, personalismo;
 - Il relativismo etico.
- Bioetica

- La persona

PROVA SIMULATA DEL 10 APRILE 2018

QUESITI

FRANCESE

Quelles sont les principales lois pour la protection des femmes dans le domaine du travail ?

Qu'est-ce que c'est l'état social ?

Parlez des principes dans le domaine de l'instruction introduits pendant la 3ème république spécifiant le nom du Premier Ministre.

ARTE

Descrivi l'opera nella figura 1 (la morte di Marat) quale pittore l'ha realizzata ?

Quali sono gli obiettivi della corrente pittorica francese chiamata Realismo ?

Descrivi l'opera nella figura 2 (foto di Guernica) Quale pittore l'ha realizzata ?

FISICA

Definire la grandezza fisica flusso del campo magnetico e confrontare con la analoga grandezza del campo elettrico estendendo al teorema di Gauss.

Spiegare come una corrente possa essere prodotta non solo da un generatore, ma anche da un campo magnetico variabile.

Descrivere, anche con un grafico, tensione alternata e corrente elettrica alternata e il trasporto della relativa energia.

DIRITTO-ECONOMIA

Dopo aver definito sinteticamente il potere esecutivo affidato al governo, esamina la nascita del governo evidenziando le diverse fasi di formazione

La Corte Costituzionale è un organo previsto dalla costituzione repubblicana ma non esistente ai tempi dello statuto albertino; spiega i motivi per i quali è stato necessario creare un organo di giustizia costituzionale

Dopo avere elencato le entrate pubbliche, spiega il motivo per il quale sono anche uno strumento di politica economica nelle fasi di depressione o in caso di inflazione